
Seminario ISPRA
Presentazione della Guida Tecnica per la
redazione dei manuali di gestione dei Sistemi
di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in
atmosfera (SME)

Alfredo Pini

ISPRA

*Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento ed il controllo delle attività ispettive
(alfredo.pini@isprambiente.it)*

Roma 26 ottobre 2011

Le nuove politiche di controllo

- ✓ **Le recenti Direttive UE, prima la 2008/1/CE (IPPC) poi la 2010/75/UE (IED) hanno valorizzato in modo significativo la funzione degli autocontrolli come base delle attività di controllo dell'inquinamento da fonti industriali**
- ✓ **Gli autocontrolli, il piano di controlli ordinari e le azioni di verifica straordinarie sono i tre pilastri delle politiche di “*enforcement*” delle norme europee**

Le AIA e lo SME

- ✓ **In campo nazionale la riforma determinata dall'avvento delle AIA ha favorito l'attuazione delle politiche europee**
- ✓ **Quasi tutte le AIA nazionali, statali e regionali, stabiliscono oggi il piano degli autocontrolli (PMC) e le azioni ordinarie a carico degli enti di controllo**

L'importanza del monitoraggio in continuo

- ✓ **Se l'autocontrollo è il cardine della nuova politica di controllo, si capisce facilmente come la progettazione e la gestione di sistemi di monitoraggio in continuo sia uno dei punti in cui si è cercato di porre maggiore attenzione**
- ✓ **La gestione dello SME è il tema sul quale si gioca la credibilità del sistema dei controlli**

I sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (c.d. SMCE o SME)

- ✓ **I sistemi di monitoraggio in continuo sono sistemi obbligatori per legge per talune categorie di impianti (ad esempio GIC e inceneritori)**
- ✓ **I sistemi di monitoraggio in continuo possono essere imposti dall'Autorità Competente in ragione di determinate criticità emissive**

L'affidabilità del dato

- ✓ **La problematica che deve essere affrontata sempre, in qualsiasi azione di controllo, è la qualità del dato e la sua affidabilità**
- ✓ **Ci sono tanti aspetti in cui la qualità del dato rileva: dalla progettazione (che determina l'architettura del sistema), alla scelta degli strumenti, alla gestione dei dati elementari, alla loro restituzione**
- ✓ **Tutti gli aspetti che rilevano ai fini della qualità e affidabilità dei dati prodotti dallo SME sono oggetto del Manuale di Gestione dello SME**

Le AIA statali: la LG SME

- ✓ **Il sistema delle agenzie ambientali ha dunque attribuito priorità elevata, nell'ambito della propria programmazione, alla stesura di una Guida Tecnica mirata a favorire l'efficacia nell'attuazione degli autocontrolli, in termini di requisiti di progettazione e gestione dello SME**
- ✓ **La guida tecnica si rivolge a tutti i gestori di SME e tratta sia il caso delle norme di gestione stabilite dal TU sia il caso (tipicamente le AIA statali) in cui è stato imposto il rispetto della norma UNI EN 18181**

Le AIA statali: la UNI EN14181

- ✓ **I laboratori di prova che eseguono misurazioni con Metodi di Riferimento o con metodi dimostrati equivalenti, debbano avere un sistema di assicurazione della qualità accreditato secondo la EN ISO/IEC 17025, per tutte le misure effettuate.**
- ✓ **In verità la norma, in deroga al principio suddetto, ammette anche che il sistema di assicurazione di qualità, anziché accreditato, sia approvato da un'AC pertinente oggi non individuata e dunque non operante.**

La GT SME

- ✓ **La finalità del documento è quella di stabilire dei criteri di base per permettere alle Agenzie Ambientali e ai Gestori la realizzazione di un protocollo condiviso per la gestione dello SME, anche attraverso l'applicazione della norma UNI EN 14181.**

Le AIA statali: la LG SME

- ✓ **Lo strumento base di tale protocollo è il Manuale di Gestione, che deve garantire la corretta gestione dei dati relativi alle emissioni in atmosfera, nell'intento di assicurare il rispetto dei limiti stabiliti in autorizzazione e il mantenimento del sistema di gestione dello SME nell'ottica della migliore gestione possibile degli impianti.**